

DIRITTI UMANI E CULTURA DI PACE

L.R. 55/1999

VOUCHER EDUCATIVI 2017

TITOLO PERCORSO	MIGRARE, CONOSCERE, COMUNICARE
Ente realizzatore	A.C.L.I. PROVINCIALI DI TREVISO
Referente progetto	Antonella Casarin e-mail: antonella.casarin@acli.it telefono: 042256340

CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

1. DURATA

N. incontri	3
N. ore per incontro	2
Tot. ore	6

2. PROVINCE

Belluno	
Padova	
Rovigo	
Treviso	x
Venezia	
Verona	
Vicenza	

3. AMBITO/I TEMATICO/I

c) da dove vieni? where are you from? de onde você vem? d'où venez vous? ¿De dónde vienes tú?; e) internet e social network: una sfida per i diritti umani

4. PERCORSO PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO - CLASSI INTERESSATE

Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta

5. CONTENUTI DEL PERCORSO

Il percorso vuole approfondire il tema delle migrazioni, con particolare riguardo al diritto d'asilo e ai principi espressi nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nei trattati e nelle convenzioni internazionali e nell'ordinamento europeo e italiano. Il percorso integra l'esperienza personale con la conoscenza del fenomeno reale e con gli scenari aperti dalle nuove forme di comunicazione, intrecciando molteplici approcci: (a) il viaggio, la diversità, il pregiudizio e la conoscenza reciproca; (b) la narrazione del fenomeno migratorio, la discriminazione e la discussione pubblica e privata attraverso internet e i social media accessibili agli studenti; (c)

DIRITTI UMANI E CULTURA DI PACE

L.R. 55/1999

VOUCHER EDUCATIVI 2017

buone pratiche e casi di studio che grazie al web e ai social media affrontano positivamente e/o in modo efficace e costruttivo il fenomeno delle migrazioni e della protezione umanitaria.

6. METODO FORMATIVO E MODALITA' DIDATTICHE

1° incontro: Viaggiare, migrare e scoprire

Il primo incontro ha lo scopo di stimolare la riflessione degli studenti sulle opportunità di conoscenza e di scambio culturale espresse dai fenomeni migratori. Il tema del viaggio e della migrazione sarà sviluppato partendo dalle esperienze personali di ogni studente, valorizzando tutte le occasioni di incontro e di nuove conoscenze. In questa prima fase, in plenaria e attraverso slide, documenti e contenuti video di sostegno, gli alunni saranno invitati a riflettere sui diversi motivi che spingono al trasferimento da un paese all'altro. Gli studenti, divisi in gruppi, si confronteranno sul termine "migrare" e su tutto ciò che esso comporta, cercando di mettere in discussione e possibilmente superare i più comuni stereotipi e di approcciare le questioni con uno sguardo che scenda in profondità. Saranno stimolati in questo da brani e video che riguardano: i viaggiatori e i migranti odierni; quelli del passato; gli emigranti italiani del passato e del presente. Infine sarà introdotto il concetto di "asilo", "rifugiato" e protezione umanitaria facendo riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e alla Convenzione di Ginevra.

2° incontro: Senti chi parla

Negli ultimi anni la narrazione del fenomeno migratorio è stata al centro del dibattito pubblico, in quella che è stata definita l'emergenza umanitaria più grave dalla Seconda guerra mondiale. Ma cosa sappiamo davvero? E cosa c'è di vero o di falso in quel che sappiamo? Nella prima parte dell'incontro, gli studenti saranno invitati a partecipare ad un quiz interattivo con domande e risposte per smontare alcuni luoghi comuni o "fake news", con lo scopo di analizzare con la giusta prospettiva e misura il fenomeno delle migrazioni a livello italiano, europeo e globale.

In seguito la classe si cimenterà con le dinamiche che distorcono la percezione dei fatti e con il concetto di discriminazione nell'era digitale. Attraverso attività di role play e condivisione in piccoli gruppi, saranno presentati e discussi dei casi reali tratti dai media tradizionali online o diffusi attraverso le piattaforme di social media. Saranno infine citati la Carta di Roma, quale esempio di autoregolamentazione professionale da parte degli operatori dell'informazione, e altri esempi di regolamentazione e segnalazione degli abusi.

3° incontro: Per non cadere nella "rete"

Il terzo incontro vuole raccogliere quanto vissuto e affrontato dagli studenti nei precedenti incontri, guidandoli verso l'elaborazione di alcune buone pratiche. In primo luogo, agli studenti divisi in gruppi sarà affidato un ruolo-profilo all'interno del "Social network dei diritti" e sarà chiesto loro di compiere alcune azioni o rispondere ad alcuni stimoli (foto, commenti, video...) che riguardano il tema delle migrazioni, proprio come se si trovassero all'interno di un social network. L'obiettivo è far riflettere sulle dinamiche che si sviluppano nelle discussioni in un ambiente digitale e virtuale. In secondo luogo, saranno presentati delle risorse e degli esempi positivi che li portino verso la conoscenza di strumenti utili frutto anche dell'uso delle nuove tecnologie e della diffusione dei nuovi media (tra i quali il fact-checking, campagne di comunicazione sui social media e siti di informazione come Openmigration).

DIRITTI UMANI E CULTURA DI PACE

L.R. 55/1999

VOUCHER EDUCATIVI 2017

7. INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

Spazi necessari	Aula (possibilmente un'aula magna o una stanza ampia) ed eventualmente uno spazio aperto (da utilizzare solo qualora la temperatura esterna e le condizioni atmosferiche lo consentano). (Facoltativo:) Nel caso in cui l'istituto disponga di un'aula informatica, con almeno una postazione PC connessa a internet ogni 2 o 3 studenti, una parte delle attività e degli incontri può essere rimodulata prevedendo l'intervento in prima persona degli studenti per realizzare brevi ricerche online o delle attività laboratoriali.
numero alunni massimo o numero classi coinvolte	30 studenti
Materiali e dotazioni necessarie	<ul style="list-style-type: none">• a carico dell'Associazione: PC portatile, cancelleria, materiale fotografico, piccole dispense e/o materiale cartaceo.• a carico della scuola: Proiettore video, oppure altro tipo di supporto audio-video compatibile con PC portatile e finalizzato alla riproduzione di slide, immagini, video, audio. Eventuale disponibilità di aula informatica e postazioni PC connessa a internet (facoltativo, come segnalato nella sezione "Spazi necessari")